

CODACONS



COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI
PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE
E LA TUTELA DEI DIRITTI DI UTENTI E CONSUMATORI

Nelle scuole italiane rimane aperta l'emergenza sicurezza, con migliaia di istituti che continuano a rappresentare un rischio per la salute di alunni e personale scolastico. Migliaia di strutture scolastiche italiane, infatti, sono a tutt'oggi fatiscenti e potenzialmente pericolose: la denuncia arriva dal Codacons, secondo il quale il 46,8% degli edifici scolastici presenti sul territorio non possiede il certificato di collaudo statico, e il 53,8% non ha quello di agibilità o abitabilità, numeri che preoccupano ancor di più se si considera che nel 2018-2019 ogni tre giorni si sono registrati episodi di distacchi di intonaco e crolli all'interno di edifici scolastici. La mancanza di sicurezza delle scuole ha provocato, a partire dal 2001, 39 vittime: "nonostante i piani annunciati a reti unificate dai vari governi, infatti, poco o nulla è stato fatto per garantire salute e sicurezza di studenti e personale scolastico. Basti pensare al problema dell'amianto, che dal recente censimento risulta ancora presente in 2.400 scuole, con un bacino di 350.000 alunni e 50.000 docenti coinvolti". Il Codacons torna "a denunciare questo scandalo inaccettabile, ed è pronto ad inviare una diffida ai sindaci e ai dirigenti scolastici chiedendo di non aprire, in occasione del nuovo anno scolastico, gli istituti a rischio che possono rappresentare un pericolo per la sicurezza di studenti e docenti". L'associazione ha inoltre pubblicato sul proprio sito un modulo attraverso il quale i genitori possono valutare il livello di sicurezza delle scuole frequentate dai propri figli.

